

stesso decretare la corona. Presero parte alle sue mire il papa ed i vescovi che lo invitarono di recarsi sui luoghi ove fu accolto con dimostrazioni di gioia che diedero luogo a quella maniera di parlare anticamente usata in Provenza, *Egli fu accolto come il re Ugo*; per dire che gli fu fatta un'accoglienza onorevole. Ugo fu consacrato re di Lombardia in Milano nel mese di luglio 926. Dopo essersi fermato in questo paese poco più di due anni, ripassò i monti nel mese di settembre 928. Luigi il Cieco essendo morto a Vienna, luogo di sua residenza, nei primi mesi dell'anno dopo, Ugo conservò nel regno di Provenza l'autorità sovrana che vi aveva esercitata fino allora sotto il nome di quel principe, e si astenne soltanto dal prendere il titolo di re per non inasprire gli spiriti. Era d'uopo che Carlo Costantino unico figlio di Luigi avesse ben poco merito agli occhi dei Provenzali per vedersi privato della successione paterna senza trovare persona che s'interessasse alla sua difesa. Ugo stesso non volle lasciargli la contea di Vienna di cui l'aveva investito suo padre. Perciò Erberto II conte di Vermandois essendo venuto a trovar Ugo nel 928 o 929 vivente il re Carlo il Semplice, che egli teneva prigioniero, ottenne da lui questa contea per Eude suo figlio. Ma Carlo Costantino trovò mezzo di mantenersi mercè la protezione di Raule re di Francia, di cui si rese vassallo facendogli omaggio nel 930. Egli è però vero che tre anni dopo questo monarca malcontento di lui praticò in Vienna alcuni maneggi con cui riuscì farsi padrone della piazza e di tutta la contea mantenendovisi fino alla sua morte avvenuta nel 936; ma Carlo Costantino fu poscia ristabilito dal re Luigi d'Oltremare cui accolse in Vienna nel 941. Ugo frattanto non perdeva mai di vista questa contea che vedeva con dolore divisa dal regno d'Arles e posseduta dal suo nemico. Venne a capo di rientrarvi e ne era possessore al più tardi verso la fine del 944. Noi abbiamo in fatto un diploma di lui e di suo figlio Lotario, in data di Pavia il 25 febbrajo 945, col quale essi danno alla chiesa di San-Maurizio di Vienna una porzione della terra di Chantonai posta nella contea di Vienna (*Charvet, Hist. de l'église de Vienne*, pag. 257). L'anno 942 Ugo risolse di cacciare dalla fortezza di Fraxinet o Frainet, vicino al mare,